



## **CITTÀ DI ISERNIA**

Medaglia d'Oro

**ORIGINALE**

### **DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO Adottata con i poteri di GIUNTA**

Numero 45 del 05/05/2016

OGGETTO: Strutturazione dell'Autorità Urbana di Isernia, nell'ambito del POR Molise FESR-FSE 2014-2020

L'anno **duemilasedici** il giorno **cinque** del mese di **Maggio** alle ore **18:00**, nel Palazzo Comunale

Il Commissario Straordinario  
**DR. VITTORIO SALADINO.**

con l'assistenza de Il Segretario Generale **DOTT. FRANCESCO ZEOLI** , incaricato della redazione del seguente verbale, ha adottato la seguente deliberazione

assunti i poteri della Giunta Comunale;

VISTO il Programma “*Europa 2020: una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva*” adottato dalla Commissione Europea nel marzo 2010 e dal Consiglio Europeo il 17 luglio 2010 con la finalità di uscire dalla crisi e preparare l’economia del XXI secolo;

VISTI i successivi regolamenti UE recanti le disposizioni attuative del Programma;

VISTO il Programma Operativo Molise FESR-FSE 2014-2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. 4999/14-7-2015;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del Molise n. 411/3-8-2015 avente ad oggetto “*Programma Plurifondo POR Molise FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. 4999/14-7-2015 – Presa d’atto e ratifica finale*”;

CONSIDERATO che nell’ambito del POR FESR-FSE Molise 2014-2020, articolato in 11 assi prioritari (9 dei quali rispondenti agli obiettivi tematici -OT- previsti dal Regolamento UE n. 1303/2013 per l’attuazione della “*Strategia Europa 2020*” e 2 di Assistenza tecnica), la Regione ha dedicato quota parte delle risorse degli Assi II, III, IV, V, VI e VII all’attuazione della “*Strategia per lo sviluppo urbano sostenibile*”, in riferimento all’art. 7 del Regolamento UE n. 1301/2013 per il FESR ed all’art. 12 Regolamento UE n. 1304/2013 per il FSE;

ATTESO che a partire da dicembre 2014 l’Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020 ha avviato l’interlocuzione con i soggetti capofila delle tre aree urbane selezionate (Campobasso, Termoli e Isernia) nell’ambito dei lavori del Tavolo partenariale “*Aree Urbane*”;

DATO ATTO che per sostenere il processo di coprogettazione della “*Strategia per le aree urbane*” è stato elaborato e condiviso, al fine di omogeneizzare il processo di declinazione delle strategie di sviluppo urbano, un Form di redazione documentale denominato “*POR FESR-FSE Molise 2014-2020 – La Strategia delle Aree urbane*” (di seguito anche Form), trasmesso ai soggetti capofila nel febbraio 2015, nella sua Versione 2;

VISTE le Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (art. 7 del Reg. FESR n. 1301/2013) della CE, diffuse nel mese di aprile 2015, successivamente alla data di adozione della versione 2 del Form;

RILEVATO che le citate Linee guida riassumono gli elementi pertinenti per lo sviluppo urbano da definire durante la programmazione 2014-2020, ed in particolare:

- la selezione delle aree urbane per l’art. 7 del Regolamento FESR n. 1301/2013. La selezione delle aree urbane e delle strategie sostenibili integrate è responsabilità dell’Autorità di Gestione (AdG). Le aree urbane di cui trattasi sono state individuate e perimetrate nel POR FESR-FSE 2014-2020;
- la delega ex art. 7, par. 4, del FESR stabilisce che le Autorità Urbane “*sono responsabili dei compiti relativi almeno alla selezione delle operazioni*”. Dai programmi deve essere chiaro il raggiungimento di questo requisito minimo e il fatto che tali Autorità Urbane vengano designate come “*Organismi Intermedi -OI-*”, giacché svolgeranno alcune funzioni assegnate all’AdG conformemente all’art. 125 dell’RDC;
- il metodo di attuazione, conformemente all’art. 7 del Regolamento FESR n. 1301/2013, prevede che lo sviluppo urbano sostenibile è intrapreso per mezzo degli investimenti territoriali integrati di cui all’art. 36 del RDC o per mezzo di un programma specifico, o di un asse prioritario specifico (ciò significa che sia interamente dedicato allo sviluppo urbano sostenibile);
- indipendentemente dal meccanismo di attuazione prescelto, si applicano gli stessi requisiti di attuazione, ossia, il requisito minimo per la delega, l’uso di almeno due obiettivi tematici (art. 96, par. 1, lett. c), del RDC) e l’uso del finanziamento in modo integrato;
- il fulcro dell’art. 7 del Regolamento FESR n. 1301/2013 è l’esistenza di strategie urbane sostenibili integrate per far fronte alle sfide economiche, ambientali, climatiche, demografiche e sociali. La strategia costituisce il quadro della selezione delle singole operazioni (gli elementi proposti per una strategia sono presentati nell’allegato I delle Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato di cui all’art. 7 del Reg. FESR);
- l’auspicio che gli Stati membri utilizzino il FSE, in sinergia con il FESR, per sostenere le

misure relative all'occupazione, all'istruzione, all'inclusione sociale e alla capacità istituzionale concepite e attuate nell'ambito della strategia;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 56/24-2-2016 la Giunta regionale ha approvato il form di redazione documentale denominato "POR FESR-FSE Molise 2014-2020 – La Strategia delle Aree urbane", aggiornato nella sua versione 3, in coerenza con le indicazioni previste nelle "Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (art. 7 del Regolamento UE n. 1301/2013");

EVIDENZIATO che si è reso necessario formalizzare l'individuazione delle Autorità Urbane quali Organismi intermedi, ai sensi della pertinente normativa comunitaria;

PRESO ATTO della corrispondenza intercorsa con la Regione Molise, in particolare l'ultima nota prot. 38546 del 5-4-2016, recante indicazioni sul modello organizzativo su cui basare la strutturazione delle Autorità Urbane;

VISTA e condivisa la relazione istruttoria prot. 15213/14-4-2016, predisposta dall'Uff. *Politiche pubbliche* e preordinata all'adozione della presente deliberazione;

VISTO il TUEL n. 267/18-8-2000;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49, c. 1, D.Lgs. 267/18-8-2000 dal Dirigente preposto;

### DELIBERA

- di procedere alla «**Strutturazione dell'Autorità Urbana di Isernia, nell'ambito del POR Molise FESR-FSE 2014-2020**» risultante (secondo il modello organizzativo suggerito dalla Regione Molise con nota prot. 38546/5-4-2016) dalla relazione istruttoria prot. 15213/14-4-2016 (predisposta dall'Uff. *Politiche pubbliche* ed allegata alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale), dando atto che, per l'effetto:
  - è costituita l'*Autorità Urbana -AU- di Isernia, nell'ambito del POR Molise FESR-FSE 2014-2020*;
  - la *funzione di Autorità Urbana -AU-* è radicata nell'Uff. *Politiche pubbliche*;
  - la titolarità della funzione di *Autorità Urbana -AU-* è assegnata al dipendente Sergio Fraraccio, funzionario cat. D4, Responsabile dell'Uff. *Politiche pubbliche*;
  - per lo svolgimento delle attività in capo all'*Autorità Urbana -AU-* l'Uff. *Politiche pubbliche* è supportato dal cross-functional team individuato nella richiamata relazione istruttoria prot. 15213/14-4-2016;
- di dare atto che la costituzione dell'*Autorità Urbana -AU-* non comporta oneri a carico dell'ente;
- di trasmettere la presente deliberazione all'Uff. *Politiche pubbliche* ed all'Uff. *Personale*, per i conseguenti adempimenti;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del TUEL.

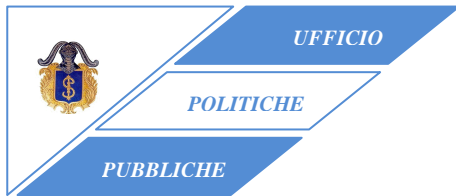
Il Presente verbale viene così sottoscritto:

*IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
DR. VITTORIO SALADINO  
(sottoscritto digitalmente)*

*IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. FRANCESCO ZEOLI  
(sottoscritto digitalmente)*

---

---



AI	DIRIGENTE F.F. SETTORE II
	e p. c.:
AI	COMMISSARIO STRAORDINARIO
AI	SEGRETARIO GENERALE
AI	DIRIGENTE F.F. SETTORE I

Oggetto: *Strutturazione Autorità Urbana di Isernia, nell'ambito del POR Molise FESR-FSE 2014-2020.*

Come da indicazioni ricevute, riporto la sotto estesa

#### RELAZIONE

di supporto all'adozione di provvedimenti commissariali inerenti: «**Strutturazione dell'Autorità Urbana di Isernia, nell'ambito del POR Molise FESR-FSE 2014-2020**».

Nell'ambito della Strategia delle Aree urbane di cui alla programmazione POR FESR-FSE 2014-2020, con deliberazione n. 56 del 24-2-2016 la Giunta regionale ha disposto, tra l'altro, l'esecuzione di alcune attività amministrative propedeutiche, previste dalle "Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del Regolamento UE n. 1301/2013)".

Tra esse figura la qualificazione degli Organismi Intermedi (ai sensi dell'art. 123 del Reg. UE 1303/2013) delle Autorità Urbane (AU), già identificate nel POR FESR-FSE 2014-2020 Molise nei Comuni di Campobasso, Isernia e Termoli.

Inoltre, la Regione ha assunto l'onere del supporto tecnico alle Autorità urbane per la redazione del documento strategico che dovrà orientare e finalizzare gli interventi da proporre, nonché per l'esecuzione delle ulteriori attività in capo alle AU.

Ha altresì previsto che l'Autorità di Gestione regionale (che sovrintende anche all'integrazione degli interventi con altri programmi in atto concorrenti sulle stesse tematiche) adotti un provvedimento di delega di funzioni alle tre Autorità Urbane, coerentemente alle funzioni attribuite di Organismo Intermedio e poi proponga alla Giunta regionale l'approvazione degli Accordi con le Autorità Urbane contenenti:

- la strategia urbana da approvare da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma;
- le procedure di gestione e controllo dell'AU, nonché la relativa procedura di vigilanza dell'AdG;
- il cronoprogramma di spesa degli interventi proposta dall'AU, anche in coerenza con le disposizioni del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

La Giunta regionale ha stabilito che le Autorità Urbane provvedano ad adottare e trasmettere il documento relativo alle procedure di gestione e controllo degli interventi finanziati con le risorse del POR Molise FESR-FSE 2014-2020, includendo un'adeguata procedura di separazione delle funzioni (gestione e controllo) nel caso in cui l'Autorità Urbana sia beneficiaria di un'operazione.

Per quanto sopra, si rende necessario delineare il modello organizzativo dell'Autorità Urbana di Isernia, che dovrà occuparsi di tutte le attività che le saranno delegate dall'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020.

Dovendo proporre il modello organizzativo della costituenda Autorità urbana di Isernia, premetto che con provvedimento dirigenziale prot. 7500/24-2-2016, per la prima volta il Comune di Isernia si è dotato di un Ufficio espressamente dedicato alle *Politiche pubbliche*, affidato alla mia responsabilità (per

via di un coerente e sostanzioso curriculum vitae. Tale nuovo ufficio è stato istituito nell'ambito del Settore II -*Affari generali e Servizi al cittadino*-.

Ciò posto, è ormai naturale che le attività amministrative correlate alle politiche pubbliche entrino nell'orbita del neocostituito ufficio, cui compete anche -soprattutto- la visione d'insieme delle singole iniziative, curando che queste collimino con gli indirizzi di sviluppo strategico, in vista della massimizzazione del contributo che ognuna di esse sia in grado di produrre ed evitando, nel contempo, ogni malaugurata ipotesi di dispersione di risorse non adeguatamente finalizzate.

Quindi, il modello organizzativo radica nell'ufficio in discorso la costituenda Autorità urbana che, ovviamente, agirà nel solco degli indirizzi politici dettati dal Sindaco (ora Commissario Straordinario).

Nella qualità di funzionario in possesso dei requisiti necessari, apicale nel Servizio di appartenenza, posso assumere la titolarità dell'AU. L'entità organizzativa (date le risorse umane disponibili nell'ente) può essere costituita da un *cross-functional team* che benefici dell'apporto professionale di alcuni dipendenti che non cadano in incompatibilità nello svolgimento delle attività di gestione e controllo, che richiedono separazione delle rispettive funzioni.

Quindi, l'attuazione delle singole azioni d'intervento va posta in capo alle strutture comunali, comunque denominate, ordinariamente preposte alle varie tipologie di attività, a seconda che si tratti, ad esempio, di Patrimonio, Ambiente, Trasporti, Cultura e via dicendo. Analogamente per quanto concerne gli interventi ricadenti sui comuni della cintura.

A tal riguardo la Regione Molise, con nota prot. 38546 del 5-4-2016, ha fornito le seguenti indicazioni sul

#### Modello organizzativo:

Organo politico competente	Autorità Urbana	Servizi competenti per materia
<ul style="list-style-type: none"> <li>fase 0 (antecedente all'attivazione dell'Autorità urbana) → definisce la "vision" strategica dell'area urbana nel periodo di riferimento, ovvero l'idea di "come dovrà essere" l'area urbana al 2020. Individua le priorità per lo sviluppo urbano.</li> </ul>		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>fase 1 → predispone documenti di programmazione avvalendosi di processi partecipativi e basandosi su studi di fattibilità (ove disponibili). Effettua la selezione degli interventi compatibilmente con le regole inerenti alle fonti di finanziamento ed include gli interventi selezionati nei sopra citati documenti di programmazione.</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>fase 2 → approva i documenti di programmazione, comprensivi degli interventi selezionati, predisposti dall'Autorità urbana.</li> </ul>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>fase 3 → sottoscrive l'Accordo di Programma ed il disciplinare d'obblighi con la Regione.</li> </ul>		
		<ul style="list-style-type: none"> <li>fase 4 → attuano, in qualità di beneficiari, gli interventi. Secondo una tempistica congruente con gli obblighi dell'AU, rendicontano periodicamente all'AU sullo stato d'attuazione degli interventi.</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>fase 5 → adempie agli obblighi legati alle funzioni "trasversali" sottoscritti, per conto del beneficiario*, con la Regione. Relaziona periodicamente all'organo politico.</li> </ul>	

\* = Ci si riferisce, a titolo esemplificativo, al monitoraggio, alla trasmissione degli atti da sottoporre, da parte dell'AdG, al controllo di I livello, al presidio della regolamentazione riguardante informazione e pubblicità. La Regione, preliminarmente alla formalizzazione dell'atto di delega delle funzioni all'Autorità Urbana verifica la capacità di quest'ultima di eseguire profittevolmente i compiti riferiti alle funzioni delegate ed a quelle "trasversali" esercitate per conto del beneficiario.

Va da sé che l'efficacia del sistema di gestione e controllo sarà assicurata da costanti interlocuzioni dirette, telefoniche e telematiche, nonché da briefing bisettimanali che punteranno a tracciare con puntualità il percorso attuativo del programma in oggetto.

Relativamente all'individuazione del *cross-functional team* da proporre alle attività dell'Autorità Urbana, al momento segnalo i seguenti dipendenti comunali:

- Sergio Fraraccio, Uff. Politiche pubbliche; geometra, laureando in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione, funzionario impiegato nella creazione e gestione di servizi innovativi, complessi ed interistituzionali;
- Gabriele Venditti, Serv. Welfare; avvocato, funzionario già titolare di funzioni dirigenziali nel Settore di appartenenza;
- Enrico Angiolilli, Uff. Urbanistica; architetto, funzionario impiegato nella gestione di programmi urbanistici complessi.

Per quanto sopra, ho predisposto ed allego:

- proposta di deliberazione inerente «**Strutturazione dell'Autorità Urbana di Isernia, nell'ambito del POR Molise FESR-FSE 2014-2020**».

Distinti saluti.

*IL FUNZIONARIO PROPONENTE*  
*f.to Sergio Fraraccio*